

C.U.C. COMUNE DI PARABIAGO / COMUNE DI SAN VITTORE OLONA

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di ingegneria per la progettazione Definitiva ed Esecutiva, la Direzione dei Lavori ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione del progetto ID 119657 - "Connessione della rete ciclabile regionale con le stazioni ferroviarie di Parabiago e Rescaldina e alle reti ciclabili dei comuni di Parabiago, Cerro Maggiore e Rescaldina" – a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020 – Misura "mobilità ciclistica" secondo l'accordo sottoscritto con Regione Lombardia.

CUP: B42C17000000004

CIG: 70339463DD

QUESITO N.2

Domanda:

Buongiorno,
con la presente si chiede se può essere indicato come ingegnere trasportista un professionista laureato con laurea triennale attualmente nell'organico dello studio scrivente.

Risposta:

Con riferimento al quesito posto, verificato il contenuto del documento: "Le competenze professionali degli ingegneri juniores" a cura del Consiglio nazionale degli Ingegneri, del quale si riportano i seguenti paragrafi:

"...

Il D.P.R. 328/2001 ha istituito i titoli professionali di ingegnere e ingegnere iunior, distinti dai titoli accademici rilasciati dalle Università, stabilendo che i primi possano essere attribuiti ed utilizzati esclusivamente dagli iscritti, rispettivamente, nelle sezioni A e B dell'albo professionale dell'Ordine degli ingegneri (art. 45, commi 2 e 3).

L'art. 46 del D.P.R. n. 328/2001 individua le attività professionali di pertinenza degli ingegneri per ciascun settore di intervento, sulla base di un duplice criterio: l'uno, che si può definire "sostanziale", inquadra le attività professionali esercitabili; l'altro, di carattere "applicativo", e volto invece a definire l'ambito oggettivo alle quali le prime devono applicarsi (ad esempio strutture, infrastrutture, opere per la difesa del suolo, opere geotecniche, ecc.).

Le "coordinate sostanziali" per l'inquadramento delle competenze degli ingegneri iscritti alla sezione A dell'Albo, comuni a tutti i settori dell'ingegneria (civile e ambientale, industriale e dell'informazione), sono:

- 1) la pianificazione;
- 2) la progettazione;
- 3) lo sviluppo;
- 4) la direzione dei lavori;
- 5) la stima ed il collaudo;
- 6) la gestione;
- 7) la valutazione di impatto ambientale (quest'ultima, per sua stessa natura, e una competenza inapplicabile al settore dell'ingegneria dell'informazione).

Le "coordinate applicative", invece, vengono definite dal D.P.R. n. 328/2001, con riferimento ai diversi settori per ciascuno dei quali si individuano gli ambiti di operatività, come dall'elenco riportato:

• per il settore "ingegneria civile e ambientale":

- 1) opere edili e strutture, **infrastrutture territoriali e di trasporto**;
- 2) opere per la difesa del suolo e per il inquinamento e la depurazione;
- 3) opere geotecniche;
- 4) sistemi e impianti civili e per l'ambiente e il territorio;

• per il settore "ingegneria industriale":

- 1) macchine;
 - 2) impianti industriali;
 - 3) impianti per la produzione, trasformazione e la distribuzione dell'energia;
 - 4) sistemi e processi industriali e tecnologici;
 - 5) apparati e strumentazioni per la diagnostica e per la terapia medico chirurgica;
- per il settore **“ingegneria dell'informazione”**:
 - 1) impianti e sistemi elettronici, di automazione e di generazione, trasmissione ed elaborazione dei dati.

Le competenze degli ingegneri iuniores, **sezione B dell'Albo**, sono individuate dall'art. 46, 3° comma, del D.P.R. n. 328/2001. Anche in questo caso le specifiche attività sono attribuite distinguendo tra i tre settori ed in particolare:

- per il settore **“ingegneria civile e ambientale”**:
 - 1) le attività basate sull'applicazione delle scienze, volte al concorso e alla collaborazione alle attività di progettazione, direzione dei lavori, stima e collaudo di opere edilizie comprese le opere pubbliche;
 - 2) la progettazione, la direzione dei lavori, la vigilanza, la contabilità e la liquidazione relative a costruzioni civili semplici, con l'uso di metodologie standardizzate;
 - 3) i rilievi diretti e strumentali sull'edilizia attuale e storica e i rilievi geometrici di qualunque natura;
 - per il settore **“ingegneria industriale”**:
 - 1) le attività basate sull'applicazione delle scienze, volte al concorso e alla collaborazione alle attività di progettazione, direzione lavori, stima e collaudo di macchine e impianti, comprese le opere pubbliche;
 - 2) i rilievi diretti e strumentali di parametri tecnici afferenti macchine e impianti;
 - 3) le attività che implicano l'uso di metodologie standardizzate, quali la progettazione, direzione lavori e collaudo di singoli organi o di singoli componenti di macchine, di impianti e di sistemi, nonché di sistemi e processi di tipologia semplice o ripetitiva;
 - per il settore **“ingegneria dell'informazione”**:
 - 1) le attività basate sull'applicazione delle scienze, volte al concorso e alla collaborazione alle attività di progettazione, direzione lavori, stima e collaudo di impianti e di sistemi elettronici, di automazioni e di generazione, trasmissione ed elaborazione delle informazioni;
 - 2) i rilievi diretti e strumentali di parametri tecnici afferenti impianti e sistemi elettronici;
 - 3) le attività che implicano l'uso di metodologie standardizzate, quali la progettazione, direzione lavori e collaudo di singoli organi o componenti di impianti e di sistemi elettronici, di automazione e di generazione, trasmissione ed elaborazione delle informazioni, nonché di sistemi e processi di tipologia semplice o ripetitiva.
- ...”

si ritiene che l'Ingegnere Trasportista richiesto all'interno del gruppo di lavoro debba essere in possesso della laurea magistrale con l'iscrizione alla sezione A dell'Albo degli Ingegneri, in quanto l'ambito di operatività afferente le infrastrutture territoriali e di trasporto, è previsto solo per tale figura professionale.

Il Responsabile del Procedimento
(Arch. Vio Marchetti)

Il Presidente della C.U.C.
(Arch. Lanfranco Mina)